



ISTITUTO COMPRENSIVO NOVENTA DI PIAVE

Via Guaiane – 30020 NOVENTA DI PIAVE (Venezia)
Tel. 0421/307516 - Fax 0421/307814 - Cod. Min. VEIC817005 - Cod. fisc. 93000020276
Sito Web: www.icnoventadipiave.edu.it E-mail: veic817005@istruzione.it
P.E.C: veic817005@pec.istruzione.it



Protocollo: vedi segnatura informatica

Noventa di Piave, 28 gennaio 2021

REGOLAMENTO CONSIGLIO DI ISTITUTO – IC “NOVENTA DI PIAVE”

INDICE

- Art. 1. *Composizione del Consiglio d'Istituto*
- Art. 2. *Compiti e funzioni del Consiglio d'Istituto*
- Art. 3. *Convocazione della prima seduta del Consiglio di Istituto*
- Art. 4. *Attribuzione del Presidente*
- Art. 5. *Attribuzione del Vicepresidente*
- Art. 6. *Funzioni del Segretario del Consiglio di Istituto*
- Art. 7. *Riunioni del Consiglio di Istituto*
- Art. 8. *Convocazione del Consiglio d'Istituto/Ordine del giorno*
- Art. 9. *Variatione dell'Ordine del Giorno*
- Art.10. *Validità della seduta del Consiglio di Istituto*
- Art.11. *Discussione*
- Art.12. *Votazioni e Delibere*
- Art.13. *Deleghe al Dirigenti Scolastico*
- Art.14. *Il Verbale*
- Art.15. *Pubblicità degli atti*
- Art.16. *Dimissioni/Decadenza dell'incarico*
- Art.16.bis *Revoca del mandato al Presidente del Consiglio e ai componenti della Giunta*
- Art.17. *La Giunta Esecutiva*
- Art.18. *Approvazione*

Articolo 1

Composizione e sede del Consiglio di Istituto

I membri del Consiglio d'Istituto sono nominati con Decreto del Dirigente Scolastico.
Il Consiglio d'Istituto, nel rispetto dell'art. 8, comma 1 del T.U. L.297/94, è composto da 19 membri: 8 rappresentanti dei docenti, 8 rappresentanti dei genitori degli alunni, 2 rappresentanti del personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario, e dal Dirigente Scolastico.
Le riunioni sono disciplinate dalla legge e dal presente regolamento.

Articolo 2

Compiti e funzioni del Consiglio di Istituto

Il D.P.R. 275 del 1999, Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche, definendo il coordinamento delle competenze, ha stabilito che “*gli organi collegiali della scuola garantiscono l'efficacia dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nel quadro delle norme che ne definiscono competenze e composizione*”; “*Il Dirigente Scolastico esercita le funzioni di cui al D.Lgs. 6 marzo 1998, n.59, nel rispetto degli organi collegiali*” (art.16); lo stesso principio del rispetto verso gli organi di governo della scuola è ribadito anche nel comma 2 dell'art.25 del D.Lgs. n.165 del 2001, dedicato ai compiti dei dirigenti delle istituzioni scolastiche, dove è scritto che “*nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane*”.

In *materia finanziaria e patrimoniale*, il D.l. n.129 del 28 agosto 2018 specifica che il Consiglio d'Istituto:

- 1) approva entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento il Programma Annuale pervenuto entro il 30 novembre, predisposto dal DS con la collaborazione del DSGA.



ISTITUTO COMPRENSIVO NOVENTA DI PIAVE

Via Guaiane – 30020 NOVENTA DI PIAVE (Venezia)
Tel. 0421/307516 - Fax 0421/307814 - Cod. Min. VEIC817005 - Cod. fisc. 93000020276
Sito Web: www.icnoventadipiave.edu.it E-mail: veic817005@istruzione.it
P.E.C: veic817005@pec.istruzione.it



La delibera di approvazione è adottata anche nel caso di mancata acquisizione di regolarità contabile dei Revisori (art.5, c.9);

- 2) entro il 30 aprile dell'esercizio successivo a quello di riferimento, approva il Conto Consuntivo predisposto dal DSGA e sottoposto dal DS, all'esame dei revisori dei conti che a sua volta lo restituisce corredato di apposita relazione (art.23, comma 2 e segg.);
- 3) verifica lo stato di attuazione del Programma Annuale con apposita delibera da adottarsi entro il 30 giugno dell'esercizio finanziario di riferimento (art.10,c. 1);
- 4) approva, con delibera motivata, le variazioni al Programma Annuale (art.10, c. 3);
- 5) ratifica i prelievi dal fondo di riserva disposti con provvedimento dal DS (art.8, c.4);
- 6) stabilisce con apposita delibera, in sede di approvazione del Programma Annuale, l'entità del Fondo per le minute spese da assegnare al DSGA (art. 21 c.2);
- 7) approva con apposita delibera il regolamento per la gestione del patrimonio e degli inventari (art. 29 c.3).

In *materia di attività negoziale*, il D. I. n.129 del 28 agosto 2018 all'art. 45 prevede che il Consiglio d'Istituto deliberi in ordine:

- 1) alla accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;
- 2) alla costituzione o compartecipazione a fondazioni, alla costituzione o compartecipazione a borse di studio;
- 3) all'accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale;
- 4) all'alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione dei diritti reali sui beni immobili appartenenti all'istituzione scolastica;
- 5) all'adesione a reti di scuole e consorzi;
- 6) all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno;
- 7) alla partecipazione della scuola ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;
- 8) alla coerenza rispetto alle previsioni del PTOF e del PA delle determinazioni a contrarre adottate del DS per acquisizione di importi superiori alla soglia comunitaria;
- 9) all'acquisto di immobili.

Infine, il D. I. n.129 del 28 agosto 2018, stabilisce che il Consiglio d'Istituto deliberi relativamente alla *determinazione dei criteri e dei limiti* per lo svolgimento, da parte del DS, delle seguenti attività negoziali:

- 1) affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 euro;
- 2) contratti di sponsorizzazione;
- 3) contratti di locazione di immobili;
- 4) utilizzazione di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi;
- 5) convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi;
- 6) alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi;
- 7) acquisto ed alienazione di titoli di Stato;
- 8) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- 9) partecipazione a progetti internazionali.

Relativamente agli *aspetti generali di indirizzo e funzionamento*, previsti dall'art. 10 del T.U. 297/1994, il Consiglio di Istituto:

- 1) adotta il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico tenendo conto delle risorse culturali, professionali sociali del territorio e sentite le istanze e proposte di tutte le componenti del Consiglio di Istituto;
- 2) fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Intersezione, di Interclasse, e di Classe, nonché della Giunta Esecutiva, ha potere deliberante nelle seguenti materie:



ISTITUTO COMPRENSIVO NOVENTA DI PIAVE

Via Guaiane – 30020 NOVENTA DI PIAVE (Venezia)
Tel. 0421/307516 - Fax 0421/307814 - Cod. Min. VEIC817005 - Cod. fisc. 93000020276
Sito Web: www.icnoventadipiave.edu.it E-mail: veic817005@istruzione.it
P.E.C: veic817005@pec.istruzione.it



- a) adozione del Regolamento dell'Istituto
- b) criteri generali relativi all'adattamento del calendario scolastico delle lezioni alle condizioni ambientali tenuto conto della collocazione territoriale dell'Istituto in adeguamento alle necessità di trasporto dell'utenza;
- c) criteri generali per la programmazione educativa;
- d) criteri generali per la formazione delle classi e dell'adattamento dell'orario delle lezioni;
- e) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;
- f) promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
- g) nei periodi di sospensione dell'attività didattica, partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo da svolgere presso gli edifici scolastici in coordinamento con gli enti locali, le famiglie interessate e le realtà associative del territorio e del terzo settore, purché rimangano nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- h) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possano essere assunte dall'Istituto.

Articolo 3

Convocazione della prima seduta del Consiglio di Istituto

La prima seduta del Consiglio di Istituto è convocata dal Dirigente Scolastico non oltre 20 giorni dalla proclamazione degli eletti, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art.48 dell'O.M. 215/91, per consentire l'elezione del Presidente e dei membri della Giunta Esecutiva.

Il Presidente viene eletto dal Consiglio d'Istituto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni (art. 2 DI 28 maggio 1975; art. 49 O.M. 215/91; art. 8 D.Lgvo 297/94; art. 10 C.M. 105/75). L'elezione avviene a scrutinio segreto. Nella prima votazione è eletto a maggioranza assoluta dei suoi componenti ma, qualora questa non si raggiunga, nella votazione successiva è sufficiente la maggioranza relativa dei votanti. Se le componenti sono incomplete ci si riferirà al numero degli effettivi membri eletti del consiglio. Nella seconda votazione invece basterà solo la maggioranza relativa dei voti validamente espressi (art. 38 D.Lgvo. n. 297/94).

A parità di voti è eletto il più anziano.

Può essere eletto anche un vice Presidente che ne fa le veci in caso di impedimento o di assenza, da votarsi sempre fra i genitori in Consiglio con le stesse modalità.

Articolo 4

Attribuzioni del Presidente

Il Presidente assicura il regolare funzionamento del Consiglio di Istituto e svolge tutte le necessarie iniziative per garantire una gestione democratica della Scuola e la piena realizzazione dei compiti del Consiglio.

In particolare:

- 1) convoca e presiede le sedute del Consiglio di Istituto, come disposto dal seguente art. 8, preoccupandosi di assicurarne la corretta informazione e divulgazione;
- 2) in sua assenza si fa sostituire dal vice Presidente, e in caso di assenza di quest'ultimo da consigliere più anziano;
- 3) concorda con il DS l'ordine del giorno, esamina gli argomenti proposti dalla Giunta Esecutiva, dai membri del Consiglio e dagli altri organi della Scuola che ritenga opportuni o che gli vengano richiesti nei limiti della competenza del Consiglio stesso;
- 4) è obbligato a convocare il Consiglio di Istituto su richiesta esplicita del Presidente della Giunta Esecutiva, cioè del DS, ovvero della maggioranza dei Consiglieri;
- 5) autentica i verbali delle sedute del Consiglio;



ISTITUTO COMPRENSIVO NOVENTA DI PIAVE

Via Guaiane – 30020 NOVENTA DI PIAVE (Venezia)
Tel. 0421/307516 - Fax 0421/307814 - Cod. Min. VEIC817005 - Cod. fisc. 93000020276
Sito Web: www.icnoventadipiave.edu.it E-mail: veic817005@istruzione.it
P.E.C: veic817005@pec.istruzione.it



- 6) mantiene le relazioni con gli altri organi collegiali della scuola e su invito del DS, lo affianca, in virtù delle sue funzioni, nell'espletamento delle funzioni di rappresentante dell'Istituto nei rapporti con l'esterno;
- 7) concede la parola e regola la durata e l'ordine degli interventi relativi ad ogni argomento garantendo a ciascun partecipante la libera espressione del proprio pensiero;
- 8) ha facoltà di interrompere l'oratore per un richiamo al Regolamento;
- 9) per il mantenimento dell'ordine esercita gli stessi poteri conferiti dalla legge a chi presiede le riunioni del consiglio comunale e qualora il comportamento del pubblico non consenta l'ordinato svolgimento dei lavori o la libertà di discussione e di deliberazione, dispone la sospensione della seduta e la sua prosecuzione;
- 10) a conclusione del dibattito, sottopone a votazione ogni mozione per cui la medesima sia stata richiesta;
- 11) prende contatto, previa deliberazione del Consiglio, con i Presidenti degli altri Istituti, di cui all'art. 6 del D.P.R. 416, con gli Enti Locali e con le organizzazioni democratiche operanti nel territorio (quartiere, sindacati, società sportive, etc.);
- 12) sceglie il Segretario del Consiglio di Istituto tra i membri del Consiglio stesso;
- 13) il suo voto prevale in caso di parità nelle votazioni;
- 14) rispetta il regolamento alla pari degli altri membri del Consiglio;
- 15) può presenziare al passaggio di consegne con il subentrante quando il DSGA cessa dall'incarico.

Articolo 5

Attribuzioni del Vice Presidente

Il Vicepresidente sostituisce nelle sue funzioni e con le stesse prerogative il Presidente in caso di assenza o d'impedimento. In caso di contemporanea assenza del Presidente e del Vicepresidente assume pro-tempore la funzione di Presidente il consigliere più anziano presente della componente genitoriale.

Articolo 6

Funzioni del Segretario del Consiglio di Istituto

La designazione del Segretario del Consiglio è di competenza del Presidente.

Il Segretario ha il compito di redigere e firmare unitamente al Presidente il verbale dei lavori del Consiglio di Istituto.

Articolo 7

Riunioni del Consiglio di Istituto

Le riunioni del Consiglio di Istituto avranno luogo nel salone della scuola secondaria di I grado "G. Mazzini" nel caso siano in presenza, oppure, in modalità on line all'interno dell'aula virtuale denominata CONSIGLIO DI ISTITUTO della Piattaforma Microsoft Office 365 – TEAMS, nel caso la normativa preveda la sospensione delle riunioni in presenza degli organi collegiali.

Le riunioni si svolgono di norma alle ore 18.30 di norma di giovedì.

La durata massima delle sedute è di 2 ore salvo casi di comprovata improcrastinabilità.

La seduta non può essere chiusa prima che il Consiglio abbia deliberato su tutti i punti dell'Odg, salvo quanto previsto dal comma successivo.

La proposta di rinvio della discussione formulata dal Presidente o da almeno tre Consiglieri è sottoposta al voto del Consiglio. La votazione relativa al rinvio si terrà per alzata di mano e diviene effettiva al raggiungimento della metà più uno degli aventi diritto al voto. La data per la seduta successiva deve essere individuata contestualmente alla votazione di cui al punto precedente.

Articolo 8

Convocazione del Consiglio di Istituto/Ordine del giorno

Il Presidente, o in sua assenza il Vice-Presidente, è tenuto a convocare il Consiglio di Istituto di sua iniziativa, su richiesta del Presidente della Giunta Esecutiva o su richiesta della maggioranza



ISTITUTO COMPRENSIVO NOVENTA DI PIAVE

Via Guaiane – 30020 NOVENTA DI PIAVE (Venezia)
Tel. 0421/307516 - Fax 0421/307814 - Cod. Min. VEIC817005 - Cod. fisc. 93000020276
Sito Web: www.icnoventadipiave.edu.it E-mail: veic817005@istruzione.it
P.E.C: veic817005@pec.istruzione.it



dei membri del Consiglio di Istituto, del Collegio dei Docenti, dell'Assemblea dei Genitori, del Consiglio di Classe, del Personale A.T.A. entro 10 giorni dalla richiesta. Decorso tale termine sarà convocato dal Presidente della Giunta Esecutiva.

L'atto di convocazione deve:

- a) avere la forma scritta;
- b) contenere l'ordine del giorno degli argomenti da discutere, indicati in modo preciso anche se sintetico;
- c) indicare se trattasi di seduta ordinaria o straordinaria;
- d) indicare il giorno, l'ora e il luogo della riunione;
- e) essere trasmesso ed esposto all'albo della scuola entro 5 giorni prima della seduta ordinaria, 2 giorni prima della seduta straordinaria;
- f) è inviato per via telematica; i Consiglieri, al ricevimento della convocazione, si impegnano a comunicare l'eventuale assenza;
- g) essere inserito nell'albo della scuola;

Contestualmente alla convocazione, oppure pochi giorni dopo, ogni Consigliere riceverà il verbale della seduta precedente ed ogni materiali attinente ai punti dell'ordine del giorno al fine di prenderne visione in anticipo.

Articolo 9

Variatione dell'Ordine del Giorno

Per discutere e votare su argomenti che non siano all'ordine del giorno è necessaria una deliberazione del Consiglio adottata a maggioranza, all'inizio della seduta.

Il Presidente con adeguata motivazione può variare l'ordine di trattazione dei punti dell'Ordine del Giorno.

Successivamente all'invio della convocazione può rendersi necessario l'invio di un'integrazione dei punti all'ordine del giorno su richiesta del Presidente o del DS.

Articolo 10

Validità della seduta del Consiglio di Istituto

In base all'art. 37, comma 2 del D.Lgvo 297/94, la seduta è valida se sono presenti la metà più uno dei componenti in carica.

Qualora, il Presidente constati la mancanza del numero legale, dichiara non valida la seduta, riportandolo a verbale con l'indicazione dei Consiglieri presenti, e la rinvia ad altra data, nel termine di dieci giorni.

Il quorum richiesto per la validità della seduta deve sussistere per tutta la durata della stessa. Ogni Consigliere ha il diritto che si proceda alla verifica del numero legale; il Presidente, accertato formalmente la mancanza del quorum richiesto, scioglie la seduta.

Articolo 11

Discussione

A tutti i Consiglieri è concesso il diritto di parola sugli argomenti posti all'ordine del giorno e devono attenersi all'argomento in esame, senza deviazioni. Il Presidente per consentire un regolare svolgimento della seduta può stabilire preventivamente un termine temporale massimo per ogni intervento sull'argomento in trattazione.

Non è consentito interrompere chi parla; può farlo soltanto il Presidente per un richiamo al regolamento o per avvisare dell'imminente scadenza del tempo a disposizione per l'intervento.

Se si concorda di concludere il dibattito, il Presidente offre l'opportunità di una sintetica dichiarazione finale prima della delibera conclusiva. Il Consiglio può anche decidere di rinviare la discussione ad un successivo incontro.



ISTITUTO COMPRENSIVO NOVENTA DI PIAVE

Via Guaiane – 30020 NOVENTA DI PIAVE (Venezia)
Tel. 0421/307516 - Fax 0421/307814 - Cod. Min. VEIC817005 - Cod. fisc. 93000020276
Sito Web: www.icnoventadipiave.edu.it E-mail: veic817005@istruzione.it
P.E.C: veic817005@pec.istruzione.it



Articolo 12

Votazioni e delibere

Le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti (D.Lgvo 297/94 art 37 c.3). In caso di parità con voto palese prevale quello del Presidente. In caso di parità in votazione con scheda segreta, la stessa è ripetuta sino al conseguimento della maggioranza assoluta dei presenti.

Nel caso di due o più proposte fra loro alternative viene accolta la delibera che riceve il maggior numero dei voti validamente espressi (escluse le astensioni). In caso di parità, il voto del Presidente prevale.

Il Consiglio vota a scrutinio palese per alzata di mano; il voto è segreto solo per le questioni che comportino un giudizio sulle singole persone e quando è richiesto dalla maggioranza.

Articolo 13

Deleghe al Dirigente Scolastico

Il Consiglio D'Istituto delega il Dirigente Scolastico ad aderire ai progetti che sono stati portati avanti dalla scuola negli anni passati e che quindi rientrano nella tradizione dell'Istituto Comprensivo "Noventa di Piave". Il Dirigente Scolastico sottoporà alla delibera del Consiglio l'adesione a tali progetti nella prima seduta utile.

Articolo 14

Il verbale

Il verbale è un atto giuridico che deve dare conto esatto ed obiettivo di quanto si è svolto nel corso della seduta; esso è coperto dalla cosiddetta "fede privilegiata" di cui all'art. 2700 del Codice Civile e pertanto fa fede fino a querela di falso, presentata all'Autorità Giudiziaria.

Il verbale del Cdl, è redatto dal Segretario, sottoscritto dal Presidente del Consiglio di Istituto e riportato su apposito Registro a pagine numerate.

Il verbale deve dare conto della legalità della seduta, indicando data, ora e luogo della riunione, chi assume la presidenza e chi svolge le funzioni di Segretario, l'avvenuta verifica del numero legale dei presenti, i nominativi con relativa qualifica, dei presenti e degli assenti, questi ultimi se giustificati o meno. Il verbale deve quindi riportare un riassunto della discussione e dei risultati delle votazioni. Il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario

Il verbale deve essere approvato, con le eventuali rettifiche, all'inizio della seduta successiva alla seduta alla quale si riferisce, dopo la sua avvenuta lettura da parte dei consiglieri.

Articolo 15

Pubblicità degli atti

Ai sensi della C.M. 105/75 le delibere del Consiglio sono pubblicate all'Albo della scuola entro 8 giorni dalla relativa seduta del Consiglio e rimangono esposte per almeno 10 giorni. Tutti gli atti del Consiglio sono conservati presso la Dirigenza, a disposizione dei membri del Consiglio.

Articolo 16

Dimissioni/Decadenza dell'incarico

I membri del Consiglio di Istituto rimangono in carica tre anni, fatti salvi i casi di dimissione e di decadenza.

Le dimissioni devono essere date per iscritto, oppure in forma orale se presentate direttamente in Consiglio. Il Consiglio può respingere le dimissioni; ha tuttavia il dovere di accettarle se, per volontà dell'interessato, esse sono irrevocabili.

Può aversi la decadenza di un consigliere in due casi:

- quando egli non abbia partecipato ai lavori del Consiglio, senza giustificato motivo, per tre sedute consecutive;
- quando egli abbia perso il requisito richiesto per l'eleggibilità (ad esempio, un insegnante collocato a riposo, oppure trasferito ad altra scuola; un genitore che non abbia più figli nelle scuole dell'Istituto per trasferimento).



ISTITUTO COMPRENSIVO NOVENTA DI PIAVE

Via Guaiane – 30020 NOVENTA DI PIAVE (Venezia)
Tel. 0421/307516 - Fax 0421/307814 - Cod. Min. VEIC817005 - Cod. fisc. 93000020276
Sito Web: www.icnoventadipiave.edu.it E-mail: veic817005@istruzione.it
P.E.C: veic817005@pec.istruzione.it



Conseguentemente alle dimissioni o alla decadenza si procede alla surroga con il primo candidato non eletto della stessa lista alla quale apparteneva il membro cessato.
Qualora la lista sia esaurita e manchi la possibilità di surrogazione, si devono indire elezioni suppletive limitatamente alle componenti da integrare.

Art. 16 bis

Revoca del mandato al Presidente del Consiglio e ai componenti della Giunta

Il Consiglio, con la maggioranza dei due terzi dei componenti in carica, può revocare il mandato al Presidente e ai membri elettivi della Giunta Esecutiva sulla base di distinte mozioni di sfiducia poste all'ordine del giorno su richiesta di almeno due terzi dei Consiglieri.

Qualora la mozione di sfiducia sia rivolta al Presidente, il Consiglio di Istituto sarà presieduto dal Vicepresidente.

Le votazioni di sfiducia si effettuano a scrutinio segreto.

Articolo 17

La Giunta Esecutiva

Il Consiglio d'Istituto nella seduta di insediamento, elegge nel proprio seno e con voto segreto la Giunta Esecutiva, che dura in carica 3 anni.

È composta da:

- il Dirigente Scolastico;
- il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che svolge le funzioni di segretario;
- un rappresentante per la componente docenti;
- un rappresentante per la componente ATA;
- due rappresentanti per la componente genitori.

È consentita la partecipazione ai lavori della Giunta Esecutiva al Presidente del Consiglio di Istituto o, in sua assenza, al Vice Presidente.

In caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, le funzioni di Presidente saranno svolte dal docente oppure da altro membro della Giunta Esecutiva delegato dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'art.3 dei D.P.R. 417/74.

In caso di assenza o di impedimento il Segretario è sostituito da un membro nominato dal Dirigente Scolastico.

La Giunta esecutiva ha i compiti istruttori ed esecutivi rispetto all'attività del Consiglio.

I compiti sono:

- prepara i lavori del Consiglio di Istituto;
- predisporre la relazione sul Programma Annuale;
- propone le modifiche al Programma Annuale;
- predisporre i documenti del Conto Consuntivo

La Giunta è convocata dal Dirigente Scolastico via posta elettronica, indicando nella convocazione la data (alcuni giorni prima della riunione del Consiglio di Istituto), l'ora e l'Odg. Le riunioni straordinarie della Giunta possono essere convocate su richiesta del Dirigente o di almeno due dei membri della Giunta Esecutiva, con almeno un giorno feriale di anticipo sulla data richiesta.

I membri che per giustificati motivi non possono partecipare alle riunioni devono darne preventiva comunicazione al Dirigente Scolastico.

La Giunta deve altresì riunirsi ogni qualvolta lo richieda il Presidente del Consiglio d'Istituto.

La convocazione è obbligatoria per i Consigli con delibere relative al Programma Annuale.

Le sedute della Giunta sono valide se è presente la metà più uno dei suoi componenti.

Ciascun membro della Giunta ha diritto di prendere visione di tutti i documenti concernenti l'attività della medesima.

Articolo 18

Approvazione

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/01/2021 con delibera n. 231